

Ecco il volto nuovo del nostro Sito  
[www.lionssavonatorretta.it](http://www.lionssavonatorretta.it)



E' stato riattivato da pochi giorni il nostro sito [www.lionssavonatorretta.it](http://www.lionssavonatorretta.it).

Siete tutti invitati a visitarlo ed a navigare (senza salvagente mi raccomando!).

La parte informativa sul club, quella formativa sul Lionismo e quella storica si integrano in un unico contenitore che, speriamo, diventi il luogo di appuntamento di tutti i soci.

## IL RUGGITO NEWS

### Comitato di redazione:

Claudio Balbi, Mauro Bianchi, Giuseppe Botta, Oreste Gagliardi, Marco Galleano, Carlo Rebagliati, Simone Roba

### Collaboratori :

I Lions ed i Leo del Savona Torretta

**Connecting people:** e-mail: [c.balbi@asl2.liguria.it](mailto:c.balbi@asl2.liguria.it) ; [bm5746@alice.it](mailto:bm5746@alice.it) ; [g.botta@tesisrl.com](mailto:g.botta@tesisrl.com) ; [hobbinvest@tin.it](mailto:hobbinvest@tin.it) ; [simo26-3@libero.it](mailto:simo26-3@libero.it); [ilruggito@lionssavonatorretta.it](mailto:ilruggito@lionssavonatorretta.it)

## In Questo Numero

- *I nostri Soci ci scrivono....*
- *Le attività del Club: che cosa abbiamo fatto negli ultimi mesi*
- *Comitati e Commissioni*
- *Notizie della segreteria – Tutto ciò che dovrete sapere*
- *Rubrica: La Libertà di.....pensare!*
- *L'angolo della Formazione*

## I nostri Soci ci Scrivono.....

### UNO DEI NOSTRI SERVICE PIU' BELLI: LE ADOZIONI A DISTANZA

Alcuni giorni fa ho letto una notizia divulgata dai mass media: un Vescovo africano ha voluto conoscere la signora che alcuni decenni prima, facendo grandi sacrifici, lo aveva adottato a distanza. La foto ritraeva l'emozionante incontro e mi riempiva di gioia poiché da anni credo, come la più parte dei nostri soci, in questa solidale iniziativa.

Da anni il Lions Club Savona Torretta aderisce spontaneamente a questo importante service.

All'inizio abbiamo aiutato varie associazioni, italiane ed estere, le cui finalità erano e sono l'adozione a distanza. Poi casualmente siamo venuti a conoscenza che anche a Savona esisteva la possibilità di intervenire. Le Suore della Neve, gestiscono degli "istituti", atti ad aiutare i giovani orfani, i ragazzi di strada e tutti coloro che necessitano di essere tolti dalla miseria più nera per dar loro un po' di quel calore umano del quale tutti, anche i più indigenti, hanno bisogno.

In questo momento "strano" della nostra società ritengo che avere una famiglia sia fondamentale, purtroppo questi ragazzi non l'hanno e forse non l'hanno mai avuta! La collaborazione con le Suore della Neve in Savona iniziò e continua. Suor Luisa, insegna da Settembre a Giugno nell'asilo all'inizio del Viale Dante al confine con Piazza Eroe dei Due Mondi, poi va in "vacanza" in Brasile dove assiste, coadiuvata da volontari, gli ospiti che necessitano del suo amore, cultura e esperienza.

Il Savona Torretta invia il contributo, molte volte raccolto durante la Festa degli Auguri, alla sede regionale in Genova che provvede a farlo pervenire "in toto" laddove necessita. Lungo l'anno riceviamo notizie, foto e lettere da parte dei



nostri lontani figli adottivi. Possiamo così seguire le loro evoluzioni di crescita in altezza e scolastiche. Alcuni di essi sono già arrivati alle superiori ed almeno due sono universitari. Una delle ragazze si è sposata e forse ora riceveremo anche le foto dei suoi figli. Noi non possiamo metterci in contatto diretto con i ragazzi adottati, molto probabilmente questo creerebbe dei problemi nei ragazzi, pertanto tutti i contatti avvengono tramite le suore che assistono i ragazzi. Certamente alcuni, dopo aver letto quanto succede a volte con i contributi pro solidarietà, penseranno: come possiamo fidarci?

Anni or sono una volontaria del savonese è stata un mese in Brasile; alcuni degli ospiti, saputo che veniva da Savona, si sono fatti festosamente riconoscere come **adottati dal Lions Club di Savona**, di questo abbiamo foto ed atti. Ovviamente ci siamo fatti raccontare tutto sul suo mese solidale, sui ragazzi, sui conduttori e le sue impressioni, le risposte sono state tutte favorevoli.

Essere socio del Torretta, il Club più premiato del Distretto 108 1a3, è anche questo! Per me queste attività nel sociale, a favore dei meno abbienti, nella sanità; per l'infanzia, i giovani e per gli anziani, sono il fiore all'occhiello del nostro Club unitamente ai molteplici restauri che annualmente facciamo a favore dell'arte.

*Oreste Gagliardi*

*... allo scopo di dare il giusto riconoscimento e spazio all'attività costante e meritoria di Simone Roba, nonché ad uno dei nostri service più "gradito" dagli studenti savonesi delle medie superiori: gli scambi giovanili, pubblichiamo con piacere il report di questa nostra amica di ritorno dal Giappone. L'entusiasmo e la semplicità contenute in queste righe, che abbiamo (purtroppo) dovuto per motivi di spazio ridurre, ci hanno contagiato.*

## Report Youth Exchange Lions Giapponese 2006-2007

### Club Lions referente: Ichinomya-kita.Nagoya.Japan.

Il viaggio che ho intrapreso in Giappone grazie all'impegno che i soci Lions hanno deciso d'onorare, incentivare gli scambi interculturali tra nazioni, è stato davvero un sogno che si è avverato.

Sono partita da Peretola con una ragazza fiorentina, Paola, che durante il viaggio si è dimostrata un'ottima e cara amica. Appena atterrate a Nagoya siamo state accolte dalle nostre famiglie ospitanti e dai referenti Yec.

L'accoglienza è stata molto cordiale. Il mese di soggiorno è passato davvero velocemente, soprattutto grazie alle innumerevoli attività "tradizionali e non" che la mia host family aveva programmato per tutta la mia permanenza.

Altra fortuna che mi è capitata è che ho avuto per un intero mese ospitalità presso una sola famiglia. così il legame umano e lo scambio a livello culturale e amichevole, ha avuto tutto il tempo per essere approfondito ed incoraggiato.

Oltre ad aver visto cose davvero sorprendenti, questo viaggio ha suscitato in me un senso d'interesse antropologico davvero rilevante: vivere per un mese "immersa" in una cultura così diversa dalla mia, mi ha dato un diverso metro di misura riguardo al mio modo d'esser, inoltre sento d'aver imparato ad avere più forza nello spronare me stessa a dare il meglio in ogni situazione, senza il dovere o la presunzione di potermi soffermare sopra un giudizio puramente

superficiale. Questo discorso può sembrare retorico, ma per essere sicura d'essere compresa mi soffermerò su un esempio semplice ma illuminante:

ad esempio....questioni culinarie...ho assaggiato delle vere e proprie prelibatezze, come ad esempio:

-Tempura: è una particolare frittura di pesce e di verdura mista, paradossalmente caratterizzata da un'alta digeribilità poiché non oleosa.

-Noodle: pasta fresca tagliata a forma di sottili tagliatelle (più spesse), fatte in brodo di soia o di miso

-Sushi: porzioni di pesce fresco crudo servito con riso.

#### **Esperienze formative:**

-Lezioni di Shodo: lo Shodo è l'arte tradizionale giapponese che comprende tre discipline:

1) composizione floreale, altrimenti detta Ikebana, è il modo tradizionale per arrangiamenti floreali destinati a templi o cerimonie importanti.

2) scrittura tradizionale: la conoscenza in questa disciplina, ho avuto occasione di approfondirla grazie al fratello adottivo Yuichi, mi ha dedicato molto del suo tempo e mi ha messo a disposizione le sue indiscusse doti intellettive per farmi avvicinare il più possibile alla comprensione di una lingua così lontana dalla mia. Mi ha portata dal suo Sensei (in giapponese maestro si dice Sensei) che si è notevolmente meravigliato per una ragazza occidentale che s'interessasse così appassionatamente a un'arte tradizionale giapponese che ha accettato volentieri di farmi seguire alcune sue lezioni. Per tre settimane ogni mattina dalle 10.30 alle 12.00 ho assistito a lezioni di scrittura in una classe composta da una ventina di bambini tra i 6 e gli 8 anni!

3) cerimonia del the: questa è un vero e proprio rituale di ospitalità. Niente è lasciato al caso: la gestualità ritmata della cerimoniera che prepara il the per i suoi ospiti, la posizione che assume la ciotola da cui si berrà il the, la mano con cui si sostiene la ciotola o con la quale ti viene offerta, la posizione degli ospiti all'interno della stanza ecc... tutto ha un motivo d'essere autonomo, quasi misterioso.

Mi viene in mente una frase che mi diceva uno dei componenti più anziani della famiglia Terazawa (la famiglia che mi ha ospitato, accudito e trattato come una figlia durante tutta questa fantastica avventura): Onorare il passato per un futuro più sicuro. Aveva ragione!

A metà del mese ho partecipato attivamente al Lions Camp che ci ha portato per 3 giorni in Takayama (una località sciistica a tre ore di pullman da Nagoya), più precisamente sulla montagna chiamata Norykura. In questo Lions Camp io e Paola abbiamo fraternizzato con numerosi ragazzi Malesiani, Cechi, Australiani e Giapponesi.



Infine, grazie alla famiglia Terazawa ho avuto la possibilità di conoscere un artista giapponese che lavora la ceramica e crea delle vere e proprie opere d'arte sotto forma d'oggetti d'uso comune, come tazze, piatti, ciotole ecc... E lì ho avuto la possibilità di apprendere un'infarinatura dell'arte del tornio e della lavorazione dell'argilla e della creta. Ed, ancora una volta, sono rimasta colpita dalla semplicità e dalla calma con le quali tutti sono stati capaci di spiegarmi anche le cose più complesse.

Non mi rimane che ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa mia fantastica esperienza, ma soprattutto ringraziare chi crede, con forte spirito Lionistico, nell'importanza dello scambio interculturale, come mezzo di comprensione fra popoli

e con l'onorevole fine di creare l'incipit per un mondo migliore e più fraterno.

*Valentina*

## VITA DI CLUB

**16 dicembre 2006**

### **Festa degli auguri**

Presenti: *Ambrosiani, Balbi, Bianchi, Botta, D'Orazio, Fabiano, Faroppa, Gagliardi, Fresia G., Guerci, Maineri, Mangini, Marabotto, Martinengo, Pisseri, Rebella, Roba e Sabattini.*

L'influenza e la serata, che è risultata una delle poche piovose di questo falso inverno, hanno limitato un pochino il numero dei presenti.



Ma la rituale Serata degli Auguri, ha comunque riservato le consuete emozioni e gratificazioni per i soci premiati con il 100x100 e gli altri premi rituali. I Piatti del Galà 2005 hanno costituito l'appetitoso "malloppo" delle donazioni a carattere augurale che hanno fruttato un'adozione a distanza.

Musica, mangiare e regalini vari hanno condito l'evento che è culminato con i consueti, ma non per questo meno graditi, auguri del presidente e consorte.



21 dicembre 2006

## Polo Universitario – consegna del terzo Premio Torretta

Presenti: *Bianchi Mangini, Rebella e Rebagliati.*

L'occasione della consegna delle lauree è stata, quest'anno, lo sfondo della consegna ai vincitori del 3° Premio Torretta degli assegni. La cerimonia di effettiva premiazione avverrà, anche quest'anno, in aprile nella cerimonia che raccoglierà tutti i premi scolastici che il Club concederà.

Per la cronaca i vincitori sono risultati: **dott. ing. Carlo Caligaris e il dott. ing. Jacopo Salvarani** (primo premio laurea quinquennale); **dott. ing. Patrick Saracco** (secondo premio laurea quinquennale); **dott. ing. Ezio Porta** (primo premio laurea triennale); **dott. ing. Martina Obbia** (secondo premio laurea triennale).



11 gennaio 2007

## Consiglio Direttivo

Presenti: *Ambrosiani, Anselmi, Balbi, Bianchi, Botta, De Alessandri, Di Corsi, Gagliardi, Guerci, Mangini, Marabotto, Rebagliati, Rebella, Sabattini e Visentin.*

Siamo ritornati alla Fornace di Barbablù. Fra le varie incombenze è stato definitivamente approvato di indire fra il club e amici, anche quest'anno, una sottoscrizione per Sight First II. In aprile, fra i sottoscrittori, saranno selezionati una ventina di Piatti dell'Estate di questi ultimi anni ancora giacenti in magazzino.

18 gennaio 2007

## Meeting:

Presenti: *Ambrosiani, Anselmi, Antoniol, Bianchi, Botta, Danè, De Alessandri, De Marco, Di Corsi, D'Orazio, Fallerini, Fabiano, Fresia R., Faroppa, Gagliardi, Maineri, Mangini, Mannella, Marabotto, Martinengo, Pastorino, Provenzani, Rebagliati, Rebella, Roba, Sabattini, Schiavetta, Testa, Tuvè e Visentin*

Primo meeting dell'anno.

Buon mangiare, chiacchiere, risate, la serata conviviale finisce con una ripresa del discorso "non ci sono più le stagioni di una volta ....." il clima cambia per colpa di chi? tesi e controtesi.

Ore 23 tutti a casa. Bella una serata fra amici!

1 febbraio 2007

## Meeting:

Presenti: *Ambrosiani, Anselmi, Antoniol, Bianchi, Botta, Danè, De Alessandri, De Marco, Di Corsi, D'Orazio, Fallerini, Fabiano, Fresia R., Faroppa, Gagliardi, Galleano, Guerci, Mannella, Mangini, Marabotto, Pastorino, Pisseri, Prefumo, Provenzani, Rebagliati, Rebella, Roba, Tavella, Testa e Visentin.*

Al termine di una piacevolissima serata, con ospite Beatrice De Marco Lions del Savona Priamar, Carlo Rebagliati ci ha stimolati e "provocati" sul tema "**Comunicazione e Linguaggio**": bella e franca discussione fra tutti noi.



8 febbraio 2007

## Consiglio Direttivo

Presenti: *Ambrosiani, Anselmi, Balbi, Bianchi, Botta, De Marco, Gagliardi, Mangini, Prefumo, Rebagliati, Rebella, Sabattini e Visentin.*

Ancora Fornace di Barbablù. Definite le date della visita a Limbiate (martedì 8 maggio), della giornata della prevenzione (sabato 14 aprile), dell'inaugurazione del restauro della tela del San Dalmazio (venerdì 23 marzo) e dell'inaugurazione del restauro della tela della Mater Misericordiae (sabato 31 marzo). Sono arrivati i 100 palloni da calcio per il Ciad! Sono pronti gli "splendidi" biglietti per i piatti dell'estate (Sight First II). E dopo aver mangiato, mangiato e ben bevuto ... tutti a casa!

15 Febbraio 2006

## Meeting: Visita del Governatore preceduta dal C.D. allargato ai DO

Presenti: *Ambrosiani, Anselmi, Antoniol, Balbi, Bianchi, De Marco, Di Corsi, Fabiano, Fallerini, Faroppa, Fresia G., Fresia R., Gagliardi, Galleano, Guerci, Lerone, Mannella, Mangini, Marabotto, Pisseri, Provenzani, Rebagliati, Rebella, Roba, Sabattini, e Testa.*



Tradizionale visita del Governatore Distrettuale Palmero.

Ore 19,00 Consiglio Direttivo allargato agli Officer Distrettuali, esposizione del Presidente dei programmi e dei services svolti quest'anno dal Club. Trascorsa un'ora di ottimo e piacevole clima lionistico, si passa alla serata vera e propria.

Dopo un inno italiano cantato "a voce" da tutti, si inizia con la cerimonia di ingresso del nuovo socio Massimo Fontana, che ha il piacere di provare le nuove procedure nonché di aver appuntato il distintivo direttamente dal Governatore Distrettuale.

Buon mangiare ed ottimo ambiente fanno da prologo al saluto di Palmero al Club, del suo intervento brilla soprattutto l'invito al rinnovo dello spirito Lionistico (Lions si è per tutta la vita), all'esaltazione dello spirito del servizio ed in ultimo, ma non ultimo, un'invito alla formazione ed all'impegno per il Sight First II ed il Progetto Africa. (a dir il vero non è mancato anche un accenno all'ingresso di qualche socio femminile....) ore 23,15 tutti a casa!



<i>Lo psichiatra è un tizio che vi fa un sacco di domande costose che vostra moglie vi fa gratis.</i>	<i>Woody Allen</i>
<i>Nell'amore di gruppo c'è il vantaggio che uno, se vuole, può dormire.</i>	<i>Woody Allen</i>
<i>Il denaro è un ottimo mezzo per sopportare la povertà.</i>	<i>Alphonse Allais</i>
<i>Colui che sorride quando le cose vanno male, ha già trovato qualcuno cui dare la colpa.</i>	<i>Arthur Bloch</i>
<i>Gli atei annoiano perché parlano sempre di Dio.</i>	<i>Heinrich Böll</i>
<i>Ci sedemmo dalla parte del torto visto che tutti gli altri posti erano occupati.</i>	<i>Bertolt Brecht</i>
<i>A proposito di politica... ci sarebbe qualcosa da mangiare?</i>	<i>Totò</i>
<i>E' sbagliato giudicare un uomo dalle persone che frequenta. Giuda, per esempio, aveva degli amici irreprensibili.</i>	<i>Marcello Marchesi</i>

-0-0-0-

## **L' angolo della Formazione-Informazione**

*(Marco Galleano)*

### **IL COMITATO della LEADERSHIP**

La Leadership è una componente del M.E.R.L., organismo di recente istituzione creato dal BOARD INTERNAZIONALE, acronimo, se vogliamo un pò buffo, per ricordare la sua molteplice attività che si estrinseca attraverso quattro comitati: la MEMBERSHIP, l'EXTENTION, la RETENTION e la LEADERSHIP.

Compito della Leadership è quello di informare-formare i nuovi Soci (e anche coloro che sono Soci già da tempo) sui principi etici fondamentali, per il raggiungimento degli scopi che si prefigge il Lionismo.

Come? Con il fare sapere, il sapere fare e il saper essere.

Fare sapere che il nostro Club è uno dei 1300 Club d'Italia con circa cinquantamila Soci attivi.

Fare sapere che è uno dei quarantacinquemila club del mondo, Russia e Cina compresi, con un esercito di un milione e cinquecentomila volontari al servizio dell'umanità, che erogano cinquanta milioni di ore lavorative.

Fare sapere che il Muldistretto Italia è il primo in Europa e secondo nel mondo, subito dopo l'India.

Fare sapere che abbiamo nostri rappresentanti nel Consiglio d'Europa, nell'O.N.U., nella F.A.O. nell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Fare sapere che la L.C.I.F. (Lions Club International Fondation) eroga milioni di dollari per la realizzazione di service internazionali.

Fare sapere e ricordare che apparteniamo come Soci ad una delle più grandi associazioni del mondo.

Ma l'appartenenza al club comporta una motivazione che ogni Socio dovrebbe avere e fare propria, nel momento dell'accettazione, all'iscrizione al club e che si traduce nel sapere fare e nel sapere essere. Mi pare molto importante ricordare a noi tutti, quello che siamo, perché a volte, alla gente che non ci conosce e ci giudica per il nostro operato, dimostriamo di essere quello che non dovremmo essere.

Oggi il cammino della vocazione al servizio è diventato duro, faticoso e difficile. Incontrando i vari club, voglio farvi partecipi, con un pò di amarezza, di una sensazione spiacevole che a volte mi fa percepire, come alcuni ideali lions appaiono sbiaditi, abbiano perso il loro smalto se siano un pò offuscati con il tempo. Forse Noi LIONS ci siamo lasciati andare, paghi dei risultati raggiunti? Dobbiamo evitare, che la partecipazione al meeting diventi una stanca abitudine in cui tutto è scontato compresa l'amicizia. Non basta mettersi il distintivo per sentirsi uniti nel servizio, ma è necessario ricordare ciò che rappresenta e ciò che c'è dietro a quel simbolo.

In questo mondo in cui scarseggiano i valori, il Lion dovrebbe essere una salvaguardia della solidarietà, affinché non venga sopraffatta da un freddo qualunquismo. Io credo, di non sbagliare, affermando che nel nostro club ci sono Soci che, coerenti al nostro motto, trovano sempre tempo, professionalità e passione da dedicare a chi non ha voce per farsi sentire. Ci sono fasce della società in cui la nostra azione trova spazio, per esprimere utilità della nostra presenza in soccorso dell'uomo e dell'ambiente in cui vive.

Il nostro servizio va visto e valorizzato, come una preziosa risorsa per lo sviluppo delle nuove generazioni del nostro paese. La gente che ci incontra, deve capire che nel club non si va solo a cena, ma che esistono forze capaci di impegnarsi per migliorare se stessi e gli altri.

Il socio Lion deve essere orgoglioso di appartenere a un' associazione di servizio, che diffondendo con le opere e con il comportamento i valori profondi dell'etica, genera una vita e una convivenza sociale che promuove la dignità e la libertà di ogni persona.

Tutto ciò rende nobile l'atto di appartenenza al Lionismo Internazionale.

# RUBRICA: LA LIBERTÀ DI ..... PENSARE!

DI CARLO REBAGLIATI

## ...A PROPOSITO DI PROVERBI O DETTI COMUNI...

### VOX POPULI, VOX DEI = VOCE DI POPOLO, VOCE DI DIO

Proclama la veridicità di una chiacchiera diventata di dominio pubblico o, quantomeno, afferma che una opinione condivisa da tutti non dovrebbe essere falsa.

Il concetto, espresso con altre parole, si trova già in Esiodo, in Eschilo e specialmente in Seneca. Non va dimenticato che nell'antichità la Fama era una Dea...

La frase, così come è oggi, appare per la prima volta in un testo "Capitolare Admonitionis ad Carolum = Raccolta di consigli per Carlo..." di Alcuino di York (735 –804), erudito anglosassone che ricostruì alla Corte di Carlo Magno la Schola Palatina.

Il detto, oltre che popolare, è citato frequentemente nella letteratura moderna: vedi ad es. "I Promessi sposi" – Capitolo 38, periodo 41 -.

### FATTI, NON PAROLE! (FACTA, NON VERBA!)

Il significato è chiaro: fare, non chiacchierare!

Il concetto si trova in questa forma nel tardo latino volgare (Abelardo : "Ad astralabium" –1079 – 1142 -; ma è ripetuto già in Cicerone, Terenzio, Seneca e, fra i greci, in Eroda. Lo riprendono anche Tito Livio e Petronio.

Oggi è ormai in tutte le lingue europee.

### I VASI VUOTI FANNO UN GRANDE RUMORE

Significa che gli sciocchi non riescono a tacere. Il proverbio è di origine medievale e si trova un po' in tutte le lingue europee, nonché in alcuni dialetti. In italiano si dice anche "Sono le botti vuote quelle che cantano"; "Le teste di legno – fan sempre del chiasso" (G: Giusti – Il re travicello).

In Veneto troviamo: "La bota piena no fa rumor"

### NEL RACCONTARLO, MI VENGO NO I BRIVIDI. (HORRESCO REFERENS)

Oggi l'espressione è usata quasi scherzosamente, ma si trova nel secondo libro dell'Eneide (v. 204), dove è detta da Enea il quale sta raccontando l'uscita dal mare dei due serpenti che uccideranno Laocoonte con i suoi figli perché consigliava ai Troiani di non portare il cavallo entro le mura.

Nicolò Bacigalupo nella sua Eneide in genovese (ottava 41 – verso 6) lo traduce così: "Se ghe penso me ven ancon da sùà"

### A CHIARE LETTERE. (APERTIS VERBIS)

La locuzione è ancora in uso comune oggi, anche come detto latino e significa dire le cose chiaramente, senza giri di parole e con sincerità.

La frase è classica, usata da Cicerone ripetutamente, da Gellio e da altri meno noti.

### COME VOLEVASI DIMOSTRARE

E' la traduzione letterale della frase greca con la quale si concludevano tutti i ragionamenti di Euclide, il padre della geometria piana.

E' stata ampiamente usata nel medioevo e in tutte le lingue europee esiste una frase identica.

Ha acquisito anche il significato conclusivo di qualunque ragionamento e non solo di quelli matematici o geometrici.

### IL LUPO PERDE IL PELO MA NON IL VIZIO.

Così il detto nasce nel medioevo, ma modifica lievemente un precedente latino citato da Svetonio nella "Vita di Vespasiano": "La volpe perde il pelo ma non il vizio".

Il significato è chiaro: chi è perfido, può camuffarsi, ma resterà sempre tale.

Nelle lingue europee ormai si cita il lupo e non la volpe. In inglese e in spagnolo "perde (o cambia) i denti e non il pelo".

Spesso cambiano ancora gli animali: in Grecia si dice del maiale; in Spagna anche dell'asino.

In Veneto: "Tagia la coa al can, el resta can".

### FRANGAR, NON FLECTAR = MI SPEZZERO', MA NON MI PIEGHERO'.

E' il simbolo del quotidiano "La Stampa" di Torino e spesso è stato usato negli stemmi di casati nobiliari.

Significa: "qualcuno tutto di un pezzo", che non si piega; piuttosto si rompe.

Il detto si trova nella tragedia "Tieste" di Seneca e si riferisce ad un uomo di animo indocile (Flecti non potest / frangi potest = non si può piegare, si può rompere)

Con parole diverse, ma nello stesso significato, il concetto si trova in Ovidio (Ars Amatoria 2,179 e segg.), in una lettera di Sidonio Apollinare (7,4,2), in Seneca, in Quintiliano.

Anche nella lingua tedesca si trova il concetto. Poi in italiano abbiamo l'opposto dissacrante: "Meglio è piegarsi che scavezzarsi..."

### SE AVESSIMO I C.....NI (SI NOS COLEOS HABEREMUS)

La frase, un po' crudamente, significa: "se siamo uomini", cioè, se abbiamo le caratteristiche maschili (coraggio, costanza, forza, serietà).

La frase si trova in Petronio e lo stesso concetto in Persio.

Nelle lingue moderne la frase è usata solo in italiano e in francese ed ha assunto anche il significato di "essere tecnicamente abile".

### MALE NON FARE, PAURA NON AVERE.

Adagio popolare che ha paralleli in tutte le lingue europee e un precedente nel latino volgare medievale: "Recte facendo, neminem timeas" = agendo con rettitudine, non devi temere nessuno".

Il detto però si ricollega al "Omnia munda mundis" = tutto è puro per i puri – che si trova nell'epistola di S. Paolo a Tito (1,15). La fortuna di questo motto è dovuta alla citazione fattane dal Manzoni nell'ottavo capitolo dei Promessi sposi (par. 78), quando padre Cristoforo zittisce così il frate portinaio fra Fazio, scandalizzato dalla presenza di donne in convento.

Anche Cicerone nelle "Tusculanae" cita qualcosa di simile, così pure Diogene Laerzio nei suoi scritti. Ma forse il più noto detto del genere dell'antichità è l'inizio dell'ode 1,22 di Orazio: "Integer vitae scelerisque purus" = irreprensibile e immune da crimini. Più recentemente (1348?) Edoardo III, re anglosassone, istituì l'ordine cavalleresco della Giarrettiera in seguito, si racconta, a quanto accaduto ad un ballo di Corte. Si narra che una dama avesse perduto una giarrettiera; il re l'avrebbe raccolta e restituita alla proprietaria, e, a scanso di pettegolezzi, avrebbe pronunciato la frase in francese antico: "Honni soit qui mal y pense" = sia vituperato chi pensa male.

### **MEDICO, CURA TE STESSO.**

Molto diffuso in tutte le lingue europee, trae la sua origine dalla traduzione letterale di un passo del Vangelo di Luca (4,23) che riprende un proverbio ebraico attestato nei Midrash. Il detto è variamente ripreso da Sant'Ambrogio (De Viduis) e ritorna in alcune sentenze medievali.

Concettualmente si tratta dell'affermazione che il sapiente è tale per gli altri e non per se stesso e in quel senso lo si trova già in Eschilo ed in Euripide.

### **LICENZA POETICA.**

Il detto significa che i poeti (e/o gli artisti in generale) possono permettersi azzardi, frasi, concetti al di là dei limiti grammaticali, semantici e logici dettati dal senso comune.

Il concetto, ormai comune a tutte le lingue europee, è già chiaro e presente nella latinità (Macrobio, Seneca, Cicerone, Ovidio, Ausonio, Marone, Orazio); lo si trova anche nei testi greci (Imerio, Difilo, Luciano). Nel Rinascimento lo troviamo, ad esempio, citato da Leonardo e da Erasmo.

### **L'ARTE PER L'ARTE.**

E' la frase che individua il nostro "service" IL PIATTO DELL'ESTATE.

Ma l'origine non è nostra, né proviene dall'età classica, anche se il detto ha una certa notorietà.

La sua nascita è avvenuta quando la Metro Goldwyn Mayer, una delle maggiori compagnie cinematografiche Hollywoodiane (fondata nel 1924), lo ha inserito nel suo simbolo (leone ruggente dentro un cerchio, sul quale sta appunto scritta la nostra frase).

### **L'APPARENZA INGANNA.**

E' un detto che esiste in tutte le lingue moderne.

Il concetto appare già in Teognide, poeta elegiaco greco del VI secolo a.Cr. Lo ritroviamo in Seneca (De Beneficiis) e frequentemente nel latino medievale, dove è tradotto in "Falsa est fiducia formae" = trae in inganno il fidarsi dell'aspetto.

Nell'ambito letterario più recente ritorna con Dante (Purgatorio 22, 28-30), con Molière (Tartufo 5,3,1679) e con Goethe (Faust 2,1)

### **LACRIME DI COCCODRILLO.**

La frase si riferisce a coloro che piangono per qualcosa che essi stessi hanno provocato; infatti si crede che il coccodrillo pianga, dopo aver divorato le sue vittime.

Il concetto, presente in tutte le lingue europee, è registrato già da Apostolio (10,7) e attestato in un'opera bizantina del quindicesimo secolo: "Il viaggio di Magari nell'Al di là". Nel greco antico esiste un verbo che significa "fare il coccodrillo" con lo stesso significato.

### **SCUSA NON RICHIESTA, ACCUSA MANIFESTA (EXCUSATIO NON PETITA, ACUUSATIO MANIFESTA).**

Il motto esiste in tutte le lingue moderne ed è la versione di un detto di S. Girolamo: "Dum excusare credis, accusas." = mentre credi di scusarti, ti accusi.

Però il concetto era già presente in Terenzio (Heautontimoroumenos, 625) e qualcosa del genere si può trovare in Sant'Agostino (Ep. 148,4) e in Salviano (Ep. 3,204,16).

### **TARPARE LE ALI.**

L'espressione indica azioni di boicottaggio, tradimento.

Esiste in tutte le lingue europee, ma la troviamo già in Plauto (Amphitruo 325 e segg.) e in Cicerone (Epistulae ad Atticum 4,2,5). Orazio invece la usa per descrivere le sue misere condizioni dopo la battaglia di Filippi (Ep.2,2,50).

### **ALLEVARE UNA SERPE IN SENO.**

Il detto, comune in tutte le lingue europee, escluso lo spagnolo, trae origine da un verso di Teognide (602) – poeta elegiaco greco del VI secolo a. Cr. che fa esplicito riferimento ad una favola di Esopo, ripresa da Fedro (4,19) ove si narra come una volta un contadino, avendo in pieno inverno trovato una vipera intrizzata dal freddo, non la uccidesse, ma la raccogliesse e la riscaldasse amorosamente nel proprio seno, con l'unica ricompensa di essere ucciso con un morso del serpentello, tornato in pieno vigore.

Nel greco antico si trovano paralleli in Eschilo (Coefore, 928), Sofocle (Antigone, 531 e segg.), in Eroda (6,102), Plutarco.

In latino il detto o il concetto si trova in Cicerone (De haruspicum responsis 24,50), in Petronio (77,2) e in autori più tardi come Evagrio (Sententiae, PL 20, 1183b) dove però il serpente è sostituito dallo scorpione.

Nello spagnolo moderno non ci si riferisce al serpente, ma al cervo: "alleva cervi e ti caveranno gli occhi":

### **VENDERE FUMO.**

Il detto indica colui che cerca di ingannare un sempliciotto e più recentemente, specie in italiano e in tedesco, anche chi si esprime con parole molto attraenti e poco significative, oppure vanta un millantato credito.

La locuzione è già presente in Marziale (4,5,6 e segg.) e in vari passi della Historia Augusta di Elio Lampridio (nelle vite di Eliogabalo – 10,3 -, di Alessandro Severo – 23,8 -, di Antonino Pio – 11,1 -) dove, però, mantiene soltanto il primo significato.

Nell'Apologia di Apuleio (60) il significato più genericamente diventa quello di una vana promessa.

Nel Medioevo troviamo una frase di Walther (10070°) che afferma: "chi vende fumo, perisce di fumo".

### **IL BUGIARDO DEVE AVERE MEMORIA.**

Il detto popolare viene già richiamato da Quintiliano (4,2,91) quando afferma che l'oratore deve ricordare le sue finzioni retoriche.

E' inoltre citato da Apuleio (Apologia 69), S. Girolamo (Epistola adversus Rufinus 13) ed altri.

Nelle lingue europee troviamo in spagnolo, inglese e tedesco proverbi simili al francese: "Il faut qu'un menteur ait bonne mémoire" = bisogna che un bugiardo abbia buona memoria.

In Ligure c'è il detto: "Pe conosce un bòxardo bezeugna fàlo parlà tre votte".

# Consiglio Direttivo

**Presidente:**

Past-Presidente:

1° Vice Presidente:

2° Vice Presidente:

Segretario:

Tesoriere:

Cerimoniere:

Censore:

Consiglieri:

Pres. Comitato Soci:

Leo Advisor:

**Mario**

Mauro

Franco

Ruggero

Claudio

Carlo

Roberto

Franco

Alberto

Roberto

Oreste

Nicola

Marco

Oreste

**Mangini**

Bianchi

Ambrosiani

Visentin

Balbi

Rebella

De Marco

Marabotto

Anselmi

DiCursi

Gagliardi

Guerci

DeAlessandri

Gagliardi

## Notizie dalla Segreteria

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 1 marzo 2007 - Meeting - Votazioni Presidente e nuovo C.D.
- 8 marzo 2007 - Consiglio Direttivo
- 24 marzo 2007 - Hotel Royal di Spotorno - Charter Night
- 5 aprile 2007 - Meeting
- 12 aprile 2007 - Consiglio Direttivo
- 15 aprile 2007 - Imperia - Lions Day
- 19 aprile 2007 - Meeting

Nel sito dei Lions italiani: [www.lions.it](http://www.lions.it) troverete i dati del club e l'elenco dei soci con e-mail e numeri di telefono. Per accedere ai dati dei soci digitare il vostro numero di iscrizione (chiederlo alla segreteria) ed il vostro nome.

**UN GRANDE SALUTO AL NUOVO SOCIO:**

**Massimo FONTANA**

Geometra - proprietario dei Bagni Florida di Noli. Nonché marito della Dott.ssa Sacchi titolare della Farmacia Centrale di C.so Italia a Savona

*Siamo sicuri che il Club lo accoglierà con spirito Lionistico e cameratistico nel Gruppo.*

Tutti quei soci che desiderano presentare nominativi di persone che potrebbero diventare dei Lions nel Savona Torretta sono pregati di consegnare i nominativi corredati dai curricula al Presidente entro il 7 marzo 2007.

La segreteria vi invita a segnalare eventuali new Entry, vecchi errori e recenti variazioni.

Sono graditi articoli e suggerimenti (pochi, ma buoni), ma non troppo lunghi, per poter dare spazio a tutti.



**Il 31 dicembre 2006  
E' NATA  
Matilde Lerone  
AUGURI !!!!!!!**



## *... ancora da Carlo Rebagliati*

### **...mi sono trovato bene a pranzo a**

**CARCARE** : da “**Balda**” di Hesselink Cristiane  
Via Giuseppe Garibaldi 2 – Tel.: 019 511483.

Tre commensali ed abbiamo consumato:

- tre antipasti della casa (il lardo era la fine del mondo!)
- due primi (splendidi i fagottini di zucca)
- tre secondi di carni miste (bovino e maiale con contorni)
- tre dolci
- una bottiglia di Primitivo di Manduria
- una bottiglia di acqua minerale
- tre caffè
- un digestivo (amaro San Marzano).

*Spesa 95 Euro, compresa la mancia.*

*Nei giorni feriali a pranzo accetta i tickets e quindi c'è un po' di gente e la lista non è molto ampia. Alla sera e nei giorni festivi penso valga la pena di provare, prenotando ovviamente...Il servizio è buono; il locale semplice e pulito. I vini molto interessanti, anche se non numerosissimi.*

**STELLA SAN GIOVANNI** (località Gancia): Agriturismo “**La Vallata**” di Mauro Noli  
Via Costa 13 – Tel.: 019 703284.

E' chiuso a gennaio e febbraio. Riapre da domenica 8 marzo e sarà aperto il venerdì, sabato e domenica sino a tutto giugno. Sarà sempre aperto a luglio, agosto e fino al 15 settembre; dopo di che sarà aperto soltanto al venerdì, sabato e domenica, sino alla fine di dicembre,

Tre commensali per una cena di compleanno:

- tre aperitivi con salatini
- antipasti variegati e misti
- tre primi (penne ai funghi e besciamella)
- due secondi (carne miste alla brace)
- torta di compleanno con candeline
- tre caffè
- due digestivi
- una bottiglia di bonarda
- una bottiglia di acqua minerale

*Spesa: 70 Euro (compresa mancia).*

Occorre sempre prenotare. Il locale è molto semplice, ma pulito; il servizio famigliare. I vini sono buoni, anche se non c'è eccessiva scelta.

Si mangia divinamente il pesce (prenotandolo) specie al venerdì. Quest'ultimo menù, abbondantissimo con antipasti che prevedono cozze e moscardini affogati, è composto di quattro portate, caffè e digestivo e, se non si esagera con il vino, non si superano i 30 Euro pro capite. C'è anche la possibilità di prenotare un menù arabo con prezzi come quello di pesce, ma non l'ho ancora provato. Il cuoco, comunque, ha dimostrato di saperci fare...

**ALBISOLA SUPERIORE: “Da Marco”** – via Piave 5 – Tel. 019 480803.

Qui bisogna andare la sera di giovedì, venerdì e sabato per fare una scorpacciata di farinata.

Occorre prenotare su uno dei due turni (19,30 e 21,00).

Il menù consiste in sette portate di farinata: di grano semplice, di ceci semplice, di grano con rosmarino, di ceci con rosmarino, di ceci con cipolla, di ceci con gorgonzola, di ceci con salsiccia.

Aggiungendo un dolce fatto in casa, un quarto di nostralino, mezza bottiglia di minerale ed il caffè non si superano i 13 Euro a testa.

Il locale è molto semplice, con tovaglie di carta, ma pulito; il servizio, una volta cominciato il giro, è velocissimo. Volendo, si può aggiungere anche la formaggetta con le olive e il prezzo resta moderatissimo...